

Carabinieri; \ "Nella vetrina online\ " una console per videogames, l'acquisto ma...

Comunicato - 14/03/2015 - Mirabella Eclano - www.cinquerighe.it

Continua incessante l'attività dell'Arma per impedire la consumazione di truffe in genere. Dopo l'azione di contrasto eseguita nelle settimane scorse a seguito dell'iniziativa del Comando Provinciale Carabinieri di Avellino "Difenditi dalle truffe", la Compagnia Carabinieri di Mirabella Eclano (Av) ha negli ultimi due mesi già proceduto a deferire all'Autorità Giudiziaria presunti responsabili quali un finto postino ritenuto autore di truffe ai danni di anziani, una promotrice di una nota ditta straniera di elettrodomestici con metodo di vendita a domicilio che avrebbe stipulato falsi contratti d'acquisto nei confronti delle ignare vittime e ben dieci soggetti ritenuti responsabili di truffe on-line. E proprio per quest'ultima tipologia di reato, i Carabinieri della Compagnia di Mirabella Eclano (Av), a seguito di segnalazione da parte di un cittadino che aveva intuito di essere potenziale vittima di truffa in atto nei suoi confronti, iniziavano immediatamente un'altra attività investigativa riuscendo, in tempi brevi, ad individuare e deferite in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Benevento, un soggetto, già gravato da numerosi precedenti per analoghe fattispecie di reato. In particolare, a seguito di accurate indagini eseguite dai Carabinieri della Stazione di Dentecane, è stato deferito in stato di libertà un 43enne della provincia di Lecce, censurato, per il reato di truffa aggravata e sostituzione di persona: lo stesso avrebbe agito sotto falso nome, dopo che avrebbe venduto ad un acquirente di Pietradefusi (Av) una costosa console di noto videogames tramite un noto sito dedicato alle vendite online e riscosso la somma pattuita per la vendita, di fatto non la inviava e si rendeva irreperibile. Nel corso delle indagini espletate dai militari dell'Arma, emergerebbero svariate truffe che sarebbero state messe a segno dallo stesso tizio e perpetrate sempre a mezzo internet, ai danni di altre persone residenti in diverse regioni d'Italia, ingannati dal prezzo oltremodo conveniente dell'oggetto desiderato. La collaborazione della persona offesa è stata fondamentale per l'identificazione dei responsabili e l'attività d'informazione dell'Arma ha consentito di evitare eventuali ulteriori.

Comunicato - 14/03/2015 - Mirabella Eclano - www.cinquerighe.it